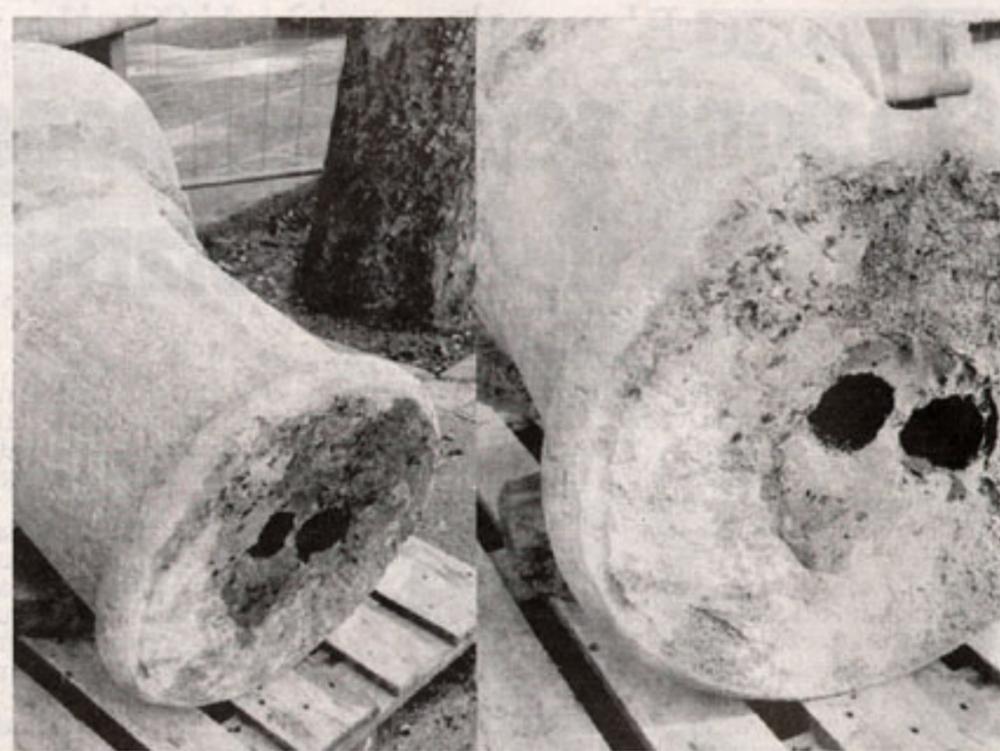


## VITORCHIANO

Oggi la fontana  
sarà sradicata



■ Pagina 18



Sopra alcuni pezzi della fontana. Lo smontaggio si è rivelato inutile

## 18 VITORCHIANO

PIAZZA UMBERTO I Sarà sradicata in blocco

# Fontana, oggi in azione il braccio meccanico

VITORCHIANO - Si sta dando molto da fare Riccardo Spinella, un vitorchianese doc, per cercare di fermare lo spostamento della fontana del XVII secolo, ma i suoi accorati appelli per evitare "lo scempio" sembrano finora non aver sortito alcun effetto.

Oggi, salvo contrordini dell'ultima ora, il monumento sarà rimosso con l'intervento di un grosso braccio meccanico, dal momento che con i sistemi tradizionali non è stato possibile effettuare lo smontaggio, come si pensava all'inizio.

Il motivo ufficiale della rimozione consiste nella necessità di un restauro della fontana, per problemi di instabilità, e quindi di sicurezza. Ma Spinella non è d'accordo e sostiene che "la realtà è che comunque questa fontana deve essere spostata comunque a prescindere da tutto, mentre invece non aveva nessun bisogno di un restauro strutturale; era fin troppo salda senza bisogno di alcun intervento di consolidamento. Quando era stata spostata per la seconda volta, nella sua terza collocazione più di settanta anni fa, forse credendo fosse l'ultima, oltre ad aver sigillato ogni sua parte con il cemento, avevano fatto, sempre con il cemento, tutta una colatura di circa 30cm di diametro intorno ai tubi che portavano l'acqua ed attraversavano verticalmente tutta la fontana dalla base al bacino superiore. Tutte le sue parti erano incollate a questo palo centrale di cemento unificando tali parti in un unico corpo massiccio. Gli incaricati, anche se hanno provato, frullinando le giunture, a distaccare i pezzi restanti della fontana, si sono ben resi conto che non sarebbe stato

possibile ultimare il lavoro senza creare ulteriori gravissimi danni. Hanno quindi programmato per oggi il totale sradicamento avvalendosi di un enorme braccio meccanico. In pratica, dopo che con martelli pneumatici e scalpelli hanno tolto le pietre intorno alla base provocando altre rotture della fontana, vorrebbero ora imbraccarla e sollevarla in blocco: ben si comprende il rischio che si corre, giacché, come già successo, le parti unite potrebbero staccarsi provocando ulteriori rotture".

Riccardo Spinella, dopo aver assistito impotente ai tentativi di smontare la fontana, ha documentato, da bravo

fotografo, tutte le operazioni e, dopo aver segnalato il fatto alle autorità competenti, si è rivolto ai mezzi di comunicazione, cercando di dare il massimo risalto possibile all'evento, ancora convinto che "sarebbe possibile fermare questo scempio" ed esprime

l'auspicio che le autorità competenti abbiano avuto modo di valutare e verificare la fondatezza di quanto da lui descritto, e "offrano finalmente la dimostrazione di come, correggendo i precedenti errori, sia pur sempre possibile dare un buon esempio di rispetto del nostro patrimonio storico, artistico e culturale".

Spinella difende con le unghie e con i denti i beni culturali della sua città. In precedenza si adoperò per evitare il trasferimento del Moai in Sardegna ed ora, dopo il ritorno del caratteristico monumento, chiede che venga ricollocato dov'era. Ma l'Amministrazione sembra essere di tutt'altro avviso, avendo appunto deciso di mettere al suo posto la fontana del XVII secolo.

■ Per molti  
il restauro  
non serviva  
affatto